



Istituto Comprensivo 13

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA

Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA

Tel.051/471998 - fax 051/478227

e.mail PEO: boic85700e@istruzione.it

e.mail PEC: boic85700e@pec.istruzione.it

Sito: www.ic13bo.edu.it

C.F. 91201430377



Prot. n. 5984

Bologna, 07/12/2022

Oggetto: convocazione del Consiglio d'Istituto del 12/12/2022.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 1 del DPR del 31 maggio 1974, n. 416, "*Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica*", che istituisce, a livello di circolo, di istituto, distrettuale, provinciale e nazionale, gli organi collegiali;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale (O.M.) 15 luglio 1991 n. 215, come modificata dall'Ordinanza Ministeriale 24 giugno 1996, n.293 e dall'Ordinanza Ministeriale 17 giugno 1998, n.277 - Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto;

VISTO, in particolare, l'Art. 48 - Prima convocazione del Consiglio di circolo o d'Istituto;

VISTA la proclamazione degli Eletti,

CONVOCA

il Consiglio di Istituto, in data 12/12/2022, alle ore 18.30, da remoto, con il seguente Ordine del Giorno:

Insiadimento del nuovo Consiglio d'Istituto – triennio 2022/2025;

- Elezione del Presidente (delibera);
- Elezione del Vicepresidente (delibera);
- Elezione dei rappresentanti dei Docenti, dei Genitori e degli ATA, nella Giunta Esecutiva (delibera);
- Adozione del PTOF (delibera);
- Approvazione del PdM triennio 2022 – 25 (delibera);
- Criteri di accoglimento delle iscrizioni classi prime a.s. 2023/24 (delibera);
- Aggiornamenti erogazioni liberali da parte delle famiglie;
- Integrazione modifica al Regolamento scolastico - rimborso danni provocati da parte degli studenti (delibera);
- Varie ed eventuali.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa *Serafina Patrizia Scerra*

DOCUMENTAZIONE DI CONSULTAZIONE E SUPPORTO

1. Il Consiglio d'Istituto:

L'art. 1 del DPR del 31 maggio 1974, n. 416, *“Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica”*, istituisce, a livello di circolo, di istituto, distrettuale, provinciale e nazionale, gli organi collegiali. Il fine è *“la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica.”*

I componenti, le funzioni, le modalità delle elezioni del Consiglio d'Istituto (C.d.I.), sono definiti dalle seguenti norme:

- DPR 31 maggio 1974, n. 416: riguarda l'istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica.
- Decreto Interministeriale 28 maggio 1975: riguarda le istruzioni amministrativo-contabili per i circoli didattici, gli istituti scolastici d'istruzione secondaria ed artistica statali e per i distretti scolastici.
- Circolare Ministeriale 16 aprile 1975, n. 105: riguarda l'applicazione del regolamento tipo nelle more dell'adozione del regolamento interno (disposizioni generali, convocazione, elezione del presidente ecc. degli organi collegiali).
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (in particolare gli artt. 8 e 10): è il Testo Unico sulla scuola che riprende il DPR n. 416/1974;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59: riguarda la Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa (in particolare l'art. 21).
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 (successivamente modificato dai DPR n. 156/1999 e n. 105/2001): è il Regolamento dell'autonomia scolastica.
- Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44;.
- Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* – Orientamenti interpretativi.
- *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* (D.I. 129/2018), pubblicato in G.U. in data 16 novembre 2018.
- Ordinanza ministeriale del 15 luglio 1991, n. 215: riguarda in generale l'elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto.
- Ordinanza ministeriale 4 agosto 1995, n. 267 : riguarda la nomina di un commissario straordinario per le competenze di cui all'art. 9 del D.I. 28 maggio 1975, fino alla prima costituzione degli organi collegiali a livello di istituto.
- Ordinanza ministeriale n. 293 del 24 giugno 1996.
- Ordinanza ministeriale del 17 giugno 1998, n. 277.

I COMPONENTI

Ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 215 del 15 luglio 1991 e dell'art. 8 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 il consiglio di circolo o d'istituto: Nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 membri, così suddivisi:

- N. 8 rappresentanti del personale docente;
- N. 8 rappresentanti dei genitori degli alunni;
- N. 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
- Il Dirigente scolastico che è membro di diritto del C.d.I.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento.

Le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il consiglio di circolo o di istituto è presieduto da un Presidente, eletto alla prima riunione del Consiglio, mediante votazione segreta, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio: i genitori, in questo caso, sono contemporaneamente elettori e candidati. All'elezione partecipano tutte le altre componenti del Consiglio.

In prima votazione il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei votanti (metà + 1 dei componenti) altrimenti, in seconda votazione, a maggioranza relativa (metà + 1 dei presenti).

Il Consiglio può deliberare di eleggere, con le stesse modalità, previste per l'elezione del Presidente, anche un Vicepresidente che assumerà le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza. In caso di assenza anche del Vicepresidente, le attribuzioni del Presidente sono esercitate dal Consigliere genitore più anziano. In caso di votazioni e di delibere con esito di parità, il voto del Presidente vale doppio. Il Presidente scioglie la seduta in mancanza del numero legale dei Consiglieri;

può sospenderla temporaneamente per esaminare delibere e mozioni. È altresì sua facoltà, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, allontanare chiunque, nel pubblico sia causa di disordine ed eventualmente proseguire la seduta in forma non pubblica. Quando il Presidente decade dalla carica, si deve procedere a nuova elezione.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Le funzioni di Segretario/a del Consiglio di Istituto sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso.

RUOLO DEI VARI COMPONENTI DEL C.D.I.

- Presidente
conduce la riunione
 - Dirigente Scolastico
illustra le proposte della Giunta; rappresenta l'Amministrazione
 - Genitori
 - Docenti
 - Personale ATA
- discutono e formulano proposte, rappresentando le rispettive componenti.

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva è un organo esecutivo che viene rinnovato, come il C.d.I., ogni tre anni tramite elezioni e negli istituti di istruzione secondaria superiore è composta da:

- N. 1 Docente,
- N. 2 Genitori,
- N. 1 Rappresentante del personale A.T.A.

Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'istituto, e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), che svolge anche funzioni di segretario della Giunta.

È possibile invitare alla Giunta Esecutiva il Presidente del Consiglio d'Istituto, formalmente come uditore.

La Giunta esecutiva predispose il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispose il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri.

Può avere competenze riguardo ai provvedimenti disciplinari a carico degli alunni: le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe, secondo procedure definite dal Regolamento.

La Giunta predispose l'O.d.G. del Consiglio tenendo conto delle proposte formulate dal Presidente, dai singoli Consiglieri, dai Consigli di Classe, dal Collegio dei Docenti e dalle Assemblee dei Genitori. Rispetto alle proposte della Giunta, organo esecutivo, il Consiglio, organo deliberante, ha comunque il diritto di iniziativa, ovvero la possibilità di deliberare in modo diverso, rispetto alle proposte fatte dalla Giunta.

DURATA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO E DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste.